

Bergamo, 1 giugno 2018

AI GENITORI DEGLI ALUNNI DELLE CLASSI 3^A, B e C

Circ. CGS 82 2017.18

Oggetto: INFORMAZIONI VOTO DI AMMISSIONE E VOTO FINALE ESAME

Carissimi genitori,

mi permetto di ricordarvi alcune indicazioni riguardanti **le modalità di valutazione** presenti prima e durante l'Esame finale di giugno: prima di tutto occorre scansare il pericolo che l'ammissione sia il frutto di una semplice media aritmetica dei voti proposti dai docenti per le singole discipline. Non v'è dubbio che la normativa vigente al riguardo disponga tutt'altro al fine di non svilire l'intero percorso scolastico compiuto nel corso del triennio.

Anzitutto occorre distinguere il voto di ammissione dall'**esito finale dell'esame**, il cui voto, in quest'ultimo caso, è invece desunto dalla media aritmetica tra la media delle prove scritte e dell'orale e il voto di ammissione (arrotondato allo 0,5).

Per comprendere al contrario **il significato del voto di ammissione** non rimane che partire dal **percorso scolastico compiuto dall'allievo nella scuola secondaria di primo grado**.

In sede di ammissione e di definizione del voto di ammissione, benché quest'ultimo sia espresso in decimi, il consiglio di classe, **organo collegiale ed autonomo** deputato alla **valutazione degli alunni**, è chiamato a "formulare" una valutazione numerica considerando l'intero percorso scolastico compiuto dall'alunno nella scuola secondaria di primo grado. Di conseguenza appare logico che il voto debba essere dedotto, per ogni singolo alunno, attraverso una procedura di **valutazione didattico-formativa**.

La valutazione dell'ammissione dell'alunno è quindi il risultato di un processo logico-valutativo, onnicomprensivo delle valutazioni operate durante tutto il triennio, da tutti i docenti coinvolti, e non l'esito di una media matematica come invece accade per il voto finale dell'Esame.

Da tutto quanto detto sopra consegue **l'esclusione di una qualsiasi "logica matematica"**, quanto piuttosto un processo di condivisione, **competente e ragionata**, del Consiglio di classe che decide collegialmente il voto di ammissione, evitando proprio, in sede di formulazione del giudizio, "esclusivi appiattimenti matematici".

Cordiali saluti.

Il Coordinatore delle attività didattiche
(Prof. Giovanni Quartini)